



69433/51



Nota Integrativa
al bilancio di
Ferrovie dello Stato S.p.A.
al 31 dicembre 2004



PAGINA BIANCA

SEZIONE 1

Contenuto e forma del bilancio

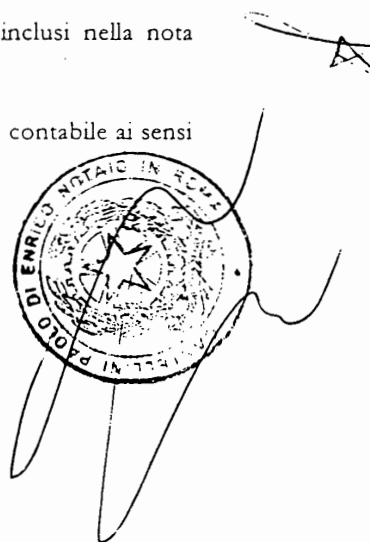
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario.

Per quanto riguarda l'attività della società ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, altre parti correlate e collegate di controllate.

Si segnala che, in presenza di significative partecipazioni di controllo ed in ottemperanza alla vigente normativa, la Società redige il bilancio consolidato che presenta un patrimonio netto consolidato di gruppo di € 35.909.388 mila e una perdita d'esercizio di pertinenza del gruppo di € 131.643 mila.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 – bis del Codice Civile.



SEZIONE 2

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS).

Le riclassifiche operate al 31 dicembre 2004 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dell'esercizio precedente ai sensi del comma 5 art. 2423 ter del Codice Civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio, contenuti nella successiva Sezione 3, è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi 2003.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 13 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche, né si è derogato a quanto indicato negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e i costi pluriennali.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzate in cinque anni.



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota pari al 50% della aliquota ordinaria.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

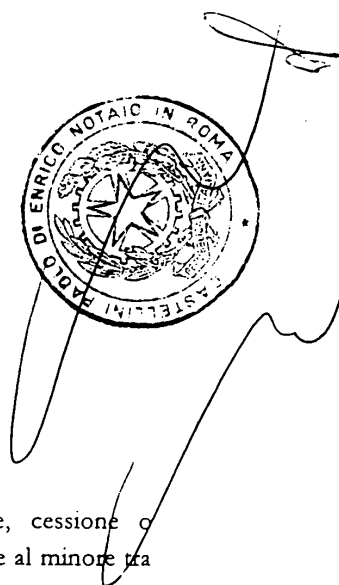
Attrezzature industriali:

Macchinari e attrezzature	10%
Impianti interni di comunicazione	25%

Altri beni:

Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzature varie	12% e 25%

Le immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione sono riclassificate all'attivo circolante alla voce rimanenze, ed iscritte al minore tra il valore netto contabile e il presumibile valore di realizzo.



Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri.

In particolare la partecipazione in RFI S.p.A. è iscritta al valore di apporto risultante dalla perizia di stima, incrementata degli aumenti di capitale deliberati dal 2001 al 2004.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Sono costituite da cespiti radiati da alienare, iscritti al minore tra il valore netto contabile ed il presunto valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.



Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro, nonché i saldi delle imposte per Ires trasferite dalle società controllate che hanno aderito al consolidato fiscale.

Trattamenti di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge vigenti contratti di lavoro.

Il Fondo indennità di buonuscita, riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente ai commi 4 e 5 dell'art. 2120 del Codice Civile.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.



Partite in moneta estera*Immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e titoli dell'attivo immobilizzato e del circolante*

Sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è ritenuta durevole. Quando la riduzione conseguente alla svalutazione effettuata a seguito della diminuzione del tasso di cambio non è più ritenuta durevole, viene ripristinata l'iscrizione originaria nei limiti del costo storico (tenendo conto, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, degli ammortamenti non calcolati a seguito della svalutazione).

L'eventuale perdita durevole di valore, non dipendente dal cambio, può essere incrementata o compensata dall'effetto del cambio.

Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso, sono iscritti nel conto economico separatamente.

Disponibilità liquide

Sono convertite al cambio di chiusura.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Contributi*Contributi in conto esercizio*

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.



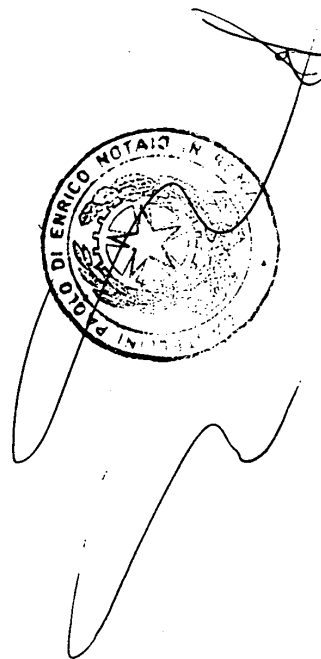
Dividendi

Sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite riportabili a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di ragionevole certezza circa il loro realizzo.



SEZIONE 3**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE
VARIAZIONI****STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

La posta ammonta a € 34.282 mila con una variazione in aumento di € 4.368 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), degli “Ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3).



Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO				Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	
Costi di impianto e di ampliamento					
- Spese di costituzione e aumento di capitale	3	0	0	0	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
- Spese di ricerca e sviluppo	916	0	0	0	916
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.193	0	(1.246)	19.534	81.481
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.386	18.225	0	(19.534)	1.077
Altre	67	0	0	0	67
TOTALE	66.565	18.225	(1.246)	0	83.544

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	
Costi di impianto e di ampliamento				
- Spese di costituzione e aumento di capitale	2	0	0	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
- Spese di ricerca e sviluppo	888	14	0	902
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.730	12.668	(86)	48.312
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre	32	14	0	46
TOTALE	36.652	12.696	(86)	49.262



Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2003			31.12.2004		
	Costo originario	Amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
- Spese di costituzione e aumento di capitale	3	(2)	1	3	(2)	1
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
- Spese di ricerca e sviluppo	916	(888)	28	916	(902)	14
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.193	(35.730)	27.463	81.481	(48.312)	33.169
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.386	0	2.386	1.077	0	1.077
Altre	67	(32)	35	67	(46)	21
TOTALE	66.565	(36.652)	29.913	83.544	(49.262)	34.282

La posta è costituita quasi esclusivamente da costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del software relativo prevalentemente al sistema informativo di gruppo. Le dismissioni sono attribuibili alla cessione della rete Lan alla società Ferrovie Real Estate S.p.A. proprietaria dell'immobile ove è installata la rete; detta vendita ha fatto rilevare una plusvalenza di 86 mila, evidenziata al conto economico tra i proventi straordinari E 20) "Plusvalenze da alienazioni".

I valori iscritti nella voce "Costi di ricerca e sviluppo" si riferiscono essenzialmente a progetti di utilità pluriennale.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a miglionie su beni di terzi e si riferiscono a costi sostenuti su beni di proprietà della società Ferrovie Real Estate S.p.A..

Ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio si è provveduto ad effettuare una diversa classifica degli investimenti in corso di realizzazione dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti - beni materiali" a "Immobilizzazioni in corso e acconti - beni immateriali"; per omogeneità di trattamento analoga riclassifica ha interessato anche i saldi al 31 dicembre 2003 per € 72 mila.

Tutti i costi sono ammortizzati in cinque anni.



Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a € 7.609 mila, con una variazione in aumento di € 548 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Attrezzature industriali e commerciali	245	0	0	113	0	358
Altri beni	30.682	0	0	831	(130)	31.383
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.046	2.499	0	(944)	0	2.601
TOTALE	31.973	2.499	0	0	(130)	34.342

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Altre variazioni	
Attrezzature industriali e commerciali	168	43	0	0	211
Altri beni	24.744	1.900	0	(122)	26.522
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
TOTALE	24.912	1.943	0	(122)	26.733

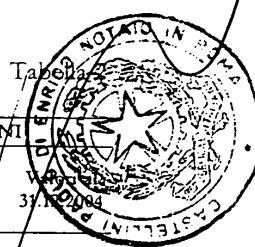


Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2003			31.12.2004		
	Costo originario	Fondo amm.ti e Sval.	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.ti e Sval.	Valori netti
Attrezzature industriali e commerciali	245	(168)	77	358	(211)	147
Altri beni	30.682	(24.744)	5.938	31.383	(26.522)	4.861
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.046	0	1.046	2.601	0	2.601
TOTALE	31.973	(24.912)	7.061	34.342	(26.733)	7.609

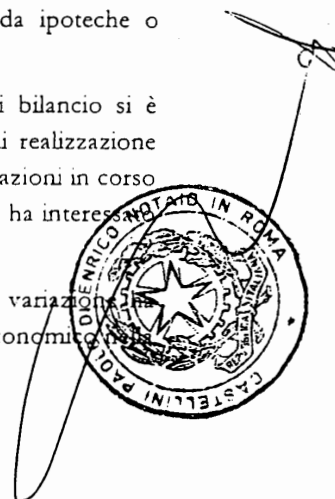
Gli incrementi sono relativi principalmente alle acquisizioni di computer, mobili e macchine per ufficio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2004, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni.

Al 31 dicembre 2004 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi.

Come già detto in precedenza, ai fini della corretta esposizione dei dati di bilancio si è provveduto ad effettuare una migliore classifica degli investimenti in corso di realizzazione dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti – beni materiali" a "Immobilizzazioni in corso e acconti – beni immateriali"; per omogeneità di trattamento analoga riclassifica ha interessato l'esercizio 2003 per € 72 mila.

La colonna "Altre variazioni" accoglie esclusivamente i cespiti radiati. Detta variazione ha fatto rilevare una perdita da radiazione cespiti di € 8 mila, evidenziata al conto economico (voce E 22) Oneri straordinari – altri oneri.



Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a € 35.968.085 mila con una variazione in aumento di € 2.811.404 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a € 31.248.303 mila con una variazione in aumento di € 19.982 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate

La voce ammonta a € 31.061.208 mila e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in imprese controllate	Valori al 31.12.2003	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valori al 31.12.2004
		Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	
Costo originario							
FS Lab S.r.l.	1.000	0	0	0	0	0	1.000
Fercredit S.p.A.	27.372	4.041	0	0	0	0	31.413
Ferrovie Real Estate S.p.A.	871.000	0	0	0	0	0	871.000
Grandi Stazioni S.p.A.	11.300	6.301	0	0	0	0	17.601
Immobiliare Ferrovie S.r.l.	50	0	(50)	0	0	0	0
Italferr S.p.A.	8.047	0	0	0	0	0	8.047
Centostazioni S.p.A.	3.050	0	0	0	0	0	3.050
Medie Stazioni 2 S.r.l.	50	0	(50)	0	0	0	0
Ferservizi S.p.A.	103.499	0	(60.292)	0	0	0	0
RFI S.p.A.	27.645.291	109.929	0	0	0	0	0
SAP S.r.l. in liquidazione	2.798	0	0	0	0	0	0
Sogin S.r.l.	55.766	3.214	0	0	0	0	0
Trenitalia S.p.A.	2.314.506	303.585	0	0	0	0	0
Totale a)	31.043.729	427.070	(60.392)	0	0	0	0
Fondo svalutazione							
SAP S.r.l. in liquidazione	2.798	0	0	0	0	0	2.798
Trenitalia S.p.A.	0	327.674	0	0	0	18.727	346.401
Totale b)	2.798	327.674	0	0	0	18.727	349.199
TOTALE a)-b)	31.040.931	99.396	(60.392)	0	0	(18.727)	31.061.208

Le variazioni in aumento riguardano:

- l'acquisizione dalla società Ferservizi S.p.A. della quota di partecipazione pari all'8% circa nella società Grandi Stazioni S.p.A. per € 6.301 mila e del 10% del capitale della società Fercredit S.p.A. per € 4.041 mila;



- l'aumento del capitale sociale della controllata RFI S.p.A. per € 109.929 mila;
- l'incremento della partecipazione nella controllata Sogin S.r.l. per € 3.214 mila, da porre in relazione agli importi versati e da versare per integrazione del prezzo di acquisto della partecipazione, in riferimento all'atto di transazione dell'8 marzo 2002;
- l'aumento del capitale sociale della controllata Trenitalia S.p.A. per € 303.585 mila mediante utilizzazione del credito relativo alla cessione del ramo d'azienda trasporto, per l'ammontare delle rate scadute nel 2004.

Le variazioni in diminuzione riguardano:

- il rimborso di quota parte del capitale sociale della controllata Ferservizi S.p.A. per € 60.292 mila, a seguito della riduzione deliberata dall'Assemblea straordinaria della società;
- la vendita delle controllate Medie Stazioni Due S.r.l. e Immobiliare Ferrovie S.r.l. alla controllata Ferrovie Real Estate S.p.A.; tale vendita ha fatto rilevare una minusvalenza complessiva di € 43 mila.

Per quanto riguarda il Fondo svalutazione partecipazioni si precisa che:

- per la società SAP S.r.l. in liquidazione, oltre al fondo suesposto (€ 2.798 mila), risulta accantonato al fondo rischi ed oneri l'importo di € 7.413 mila per adeguare il valore della partecipazione al valore negativo di patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2004.
- l'accantonamento effettuato per la società Trenitalia è da porre in relazione alla perdita registrata dalla società nel 2004, mentre le altre variazioni riguardano la riclassificazione dei rischi dell'accantonamento effettuato nell'esercizio 2003 per la perdita relativa allo stesso.

